



## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.*

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 111/22 del 25/02/2022

Oggetto: PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. N.50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDI E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA - GARA N.8355719 - CIG N.8986294C64 - DETERMINAZIONE DI REVOCA IN AUTOTUTELA DELL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA

Servizio proponente: 60.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI

## IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 125/20 del 22 ottobre 2020, recante *"Determinazioni in ordine all'adozione della Deliberazione del CDA n. 41/20 del 4 agosto 2020 recante la definizione della nuova macro struttura organizzativa dell'Azienda Regionale DSU Toscana: Approvazione "Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e di valutazione delle prestazioni"; Conferimento degli incarichi dirigenziali; Individuazione delle strutture organizzative di cui all'art. 16, comma 1 lett. c) dell'attuale Regolamento organizzativo"*;
- Richiamata la Determinazione a contrarre n. 664/21 del 23 novembre 2021 con la quale si autorizzava l'indizione della gara d'appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di somministrazione bevande calde, fredde e snack a mezzo di distributori automatici da installare presso le varie sedi dell'Azienda, per la durata contrattuale di 24 mesi con possibilità di prosecuzione per un ulteriore periodo di 12 mesi per un importo complessivo a base d'asta di Euro 602.227,86 al netto dell'IVA, da affidarsi con il criterio di cui al comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
- Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto nella sopracitata determinazione, il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2021/S 243-639796 del 15/12/21, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 146 del 10/12/2021, sul BURT del 22/12/2021, sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana (START) in data 22/12/2021, oltreché sul Profilo di Committente dell'Azienda e sul SITAT dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici in pari data, nonché per estratto sui quotidiani La Notizia, Il Giornale area centro-sud, Il fatto Quotidiano rubrica Enti/Centro Nord e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici;
- Vista la nota prot. n. 1588/22 del 22 febbraio 2022 che, in numero di 3 (tre) pagine costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato n.1), con cui il RUP dell'appalto, Dott. Danilo Landolfi, richiede di procedere a revoca in via di autotutela dell'indizione della procedura di gara in parola;
- Preso atto che il RUP, nella nota di cui al punto precedente, a fronte dell'esame delle istanze pervenute da parte di alcuni operatori economici interessati a concorrere all'aggiudicazione, con cui hanno manifestano alcune criticità in ordine alla sostenibilità della concessione, riscontra la fondatezza di tali istanze e considera la durata della concessione non sufficiente ad assicurare all'operatore economico aggiudicatario il rientro dell'investimento iniziale richiesto a fronte dei ricavi rappresentati dalle somme indicate nel valore stimato della concessione stessa;

- Rilevato che il RUP, nella relazione di cui trattasi, attesta che la gara indetta con la sopracitata Determinazione n. 664/21 non è più rispondente alle esigenze specifiche dell'Azienda e, quindi, all'interesse pubblico che con la stessa si deve perseguire, in quanto è stata con la conseguenza che le previsioni poste a fondamento della suddetta procedura non appaiono più idonee ad assicurare una gestione del servizio in condizioni di equilibrio economico-finanziario;
- Ritenuto quindi che sussistano i presupposti richiesti, ai sensi dell'art. 21 quinquies, della L. 241/1990 e s.m.i. per procedere a revoca in autotutela dell'atto amministrativo con cui è stata indetta la gara in esame, (sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento amministrativo interessato);
- Considerato che la revoca della gara in parola è funzionale all'indizione di una nuova procedura di gara;
- Considerato inoltre che la revoca di cui trattasi interviene nella fase iniziale del procedimento, in cui non è stata attivata la fase di apertura ed esame delle offerte, cosicché non si rileva la presenza di interessi consolidati facenti capo a soggetti potenzialmente interessati che possano subire pregiudizio dall'effetto caducante della procedura in questione, tanto più che lo stesso, come espresso al punto precedente, è prodromo ad una nuova gara;
- Accertato altresì che il paragrafo 27) "Avvertenze" del Disciplinare di gara pubblicato contestualmente al Bando, riconosce all'Amministrazione la facoltà di non dare luogo alla gara ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo;
- Ritenuto pertanto opportuno accogliere la richiesta inoltrata del RUP in ordine alla revoca in autotutela dell'indizione della procedura di gara aperta autorizzata con la determinazione a contrarre n. 664/21 del 23/11/2021;

## DETERMINA

1. Di prendere atto della nota trasmessa in data 22 febbraio 2022, prot. n. 1588/22, dal Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Danilo Landolfi, che in n. di 3 (tre) pagine forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con la quale si richiede di procedere a revoca in autotutela dell'indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di somministrazione bevande calde, fredde e snack a mezzo di distributori automatici da installare presso le varie sedi dell'Azienda, per la durata contrattuale di 24 mesi con possibilità di prosecuzione per un ulteriore periodo di 12 mesi per un importo complessivo a base d'asta di Euro 602.227,86 al netto dell'IVA, da affidarsi con il criterio di cui al comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).
2. Di procedere, sulla scorta delle motivazioni contenute nella nota di cui al precedente punto che si intendono integralmente richiamate e accertato, così come esposto in parte narrativa, il sussistere dei presupposti definiti dall'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 e s.m.i., nonché in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 27) "Avvertenze" del Disciplinare di gara, alla revoca in autotutela della procedura aperta di cui trattasi;

3. Di assicurare la pubblicità integrale della presente determinazione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'Azienda, nonché mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Dirigente Area  
Approvvigionamenti e Contratti  
Servizi Tecnici ed Informatici  
Ing. Andrea Franci  
(Firmato digitalmente\*)